Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

PERSISTENTE VIOLAZIONE DELLA LEGGE DELLA GIUNTA REBECCHINI

Per 7 anni il Sindaco dei debiti come ha speso il danaro pubblico?

Una documentata lettera al Prefetto inviata da 4 consiglieri della Lista cittadina — Lente di ingrandimento e binocolo alla rovescia

Le gravi violazioni di legge di cui l'amministrazione Rebecchini si è resta colpevole per la mancata presentazione da parte della Giunta e approvazione, da parte del Consiglio comunale, dei bilanci consuntivi del 1949 e degli anni seguenti, fino a quello dello scorso anno, sono l'oggetto di una dettagliata denuncia che i consiglieri della Lista cittadina Luigi Giglioli Oreste Lizzadri, Aldo Natoli e Nazzareno Buschi hanno presentato al prefetto della nostra provincia

Come è ricordato nella lettera indirizzata al dottor Vincenzo Peruzzo, l'articolo 129 del Testo Unico del 1915 dispone che «il Consiglio comunale nella sessione di primavera esamina il conto dell'amministrazione dell'anno precedente in seguito al rapporto dei revisori e delibera sulla sua approvazione». Da ben sette anni, invece, l'amministrazione dell'ing Rebecchini viene meno a questo preciso obbligo di legge non rendendo conto alla cittadinanza del modo come il denaro pubblico è stato speso.

La legge precisa che il conto consuntivo deve dimostrare le entrate effettive della competenza dell'anno, accertate e scadute, riscosse o rimaste da riscuotere, le spese effettive della competenza dell'anno accertate, ordinate, pagate o rimaste da pagare, l'entrata e la spesa per movimento di capitali; le partite di giro; la contabilità degli stabilimenti speciali; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, indicando, per ciascuno di essi, l'anno cui si riferisce e il nome del creditore o debitore, la dimostrazione delle somme incassate e pagate per ciascun articolo di bilancio, il conto totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo Al consuntivo, tra gli altri documenti, dovrebbe essere allegato il patrimonio del comune, con le variazioni che hanno subito le attività e le passività finanziarie e patrimoniali.

L'inadempimento è quindi di eccezionale gravità «Il Consiglio comunale di Roma — dice la lettera inviata al Prefetto — a tutt'oggi non ha deliberato il conto del 1949, pur essendo stata presentata fin dal 1952 la relazione dei revisori dei conti E non ha deliberato i conti del 1950, 1951, 1952, 1953, 1954 e 1955, mancando le relative relazioni dei revisori dei conti dei quali quattro furono nominati dal Consiglio comunale con enorme ritardo ritardo provocato dal Sindaco e dalla Giunta municipale dilazionando le relative deliberazioni da parte del Consiglio comunale — ed uno è ancora da nominare»

Non sono valse — prosegue l'importante documento — le richieste che ripetutamente «i sottoscritti hanno rivolto al Sindaco in tutti i modi e con tutti i mezzi, onde ottenere gli adempimenti di legge sopra indicati»

«Stante tale situazione — conclude la lettera — indubbiamente anche nota alla S V situazione del tutto anormale ed antigiuridica in dipendenza della quale il Consiglio comunale non è stato in grado di esaminare la gestione del Sindaco e della Giunta municipale del settennio 1949 1955 e, conseguentemente, non ha potuto esaminare in qual modo in detto settennio è stato speso il pubblico denaro, e stante, d'altra parte, la prossima scadenza del Consiglio comunale di Roma eletto il 25 maggio 1952 i sottoscritti, nella loro qualità di consiglieri comunali di Roma, chiedono che la S V prenda gli opportuni provvedimenti»

Questo — riassunto in alcune sue parti — è il documento inviato al prefetto Rimane ora da attendere il giudizio della autorità tutoria della nostra provincia, che fino ad oggi mai si è espressa su questa persistente violazione della legge, anche se ciò può sembrare strano Dal 1949 ad oggi, diversi prefetti si sono succeduti sulla poltrona di palazzo Valentini Alcuni di essi hanno adoperato il microscopio quando si è trattato di giudicare atti di amministrazioni locali di diverso colore politico La stessa Amministrazione provinciale si è vista respingere deliberazioni, approvate anche con il voto unanime del Consiglio e che concernevano provvedimenti per i comuni della provincia o la nomina di importanti commissioni di studio, con motivazioni assai discutibili, ma che si sembra fondate su una pretesa inconciliabilità di quelle decisioni con i compiti istituzionali dell'ente locale

In questo caso ci troviamo di fronte a questioni di diversa natura, ma che implicano indubbiamente un giudizio dell'autorità tutoria su un mancato adempimento di precisi compiti istituzionali; vale a dire il rendiconto sulla spesa annuale del denaro della cittadinanza, che non è solo atto formale di ossequio alla legge

E' vero che la gestione democristiana, fondata sulla truffa dell'apparentamento, ci ha abituati alla legge dello scandalo piuttosto che all'osservanza dei testi di legge E' pure vero che dopo il novennio di gestione Rebecchini il Comune di Roma risulta gravato di una spaventosa situazione debitoria che si aggira intorno ai 150 miliardi senza che nessuno dei problemi di fondo della città sia stato condotto a soluzione Mai le autorità tutorie hanno avuto qualcosa da dire, almeno pubblicamente e ufficialmente

Ma questo è oggi un motivo di più perché, nel momento in cui la gestione Rebecchini sta per essere sepolta, i conti consuntivi della amministrazione vengano resi di pubblico dominio in modo che la cittadinanza sia messa in grado di giudicare sulla base di documenti ufficiali Si dimostri in che modo l'amministrazione ha raggiunto una situazione debitoria che ha aperto una voragine nelle sue finanze

Si afferma, del resto che questa amministrazione ha certo dato dei sopassi per quanto è con grandi opere pubbliche alle esigenze della città Sta di fatto che gli utenti dell'acqua, della luce, del tram, gli automobilisti, i senza tetto, i baraccati, gli abitanti delle zone fuori piano regolatore, dei quartieri del centro e della periferia non hanno avuto modo di accorgersene

Può darsi che, per una imprevista combinazione di ingredienti i consuntivi possano dimostrare il contrario Può darsi viceversa, che i consuntivi confermino che questa amministrazione non solo ha fatto debiti su debiti, ma che nonostante i debiti non ha saputo dare alla città acqua, luce sufficiente, strade ben fatte e ben mantenute case sufficienti per i baraccati, scuole, non ha saputo tirar fuori una lira dagli speculatori delle aree fabbricabili, mentre ha fatto pagare salate tasse a meno abbienti, i piccoli commercianti agli artigiani e ai lavoratori a reddito fisso

Il prefetto non lasci pensare ad alcuno che mentre si opera con la lente di ingrandimento sugli one ri bilanci delle amministrazioni popolari, si usi il binocolo alla rovescia per le amministrazioni alla Rebecchini

Negozi e trasporti per la Pasqua

ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCI VARIE:

Giovedì 29, venerdì 30, Sabato 31 marzo: protrazione della chiusura serale alle ore 20,30.

SETTORE ALIMENTARE:

Giovedì 29, venerdì 30 marzo: protrazione della chiusura serale alle ore 21 (Rivendite di vino: ore 22).

Sabato 31 marzo: protrazione della chiusura serale alle ore 21,30 (Rivendite di vino: ore 22,30)

BARBIERI:

Il 1. aprile gli esercizi di barbieri e misti dovranno osservare il seguente orario: apertura ore 8, chiusura ore tredici.

ROMA-NORD

Sulla ferrovia Roma Civitacastellana Viterbo, in occasione delle feste pasquali, i biglietti di andata e ritorno emessi dalle stazioni di Roma piazzale Flaminio ed Acqua Acetosa dal 30 marzo a domenica 1 aprile, saranno validi per il ritorno fino a tutto martedì 3 aprile, purché il loro percorso sia superiore ai km. 30

LUNEDI' 2 APRILE sarà osservato l'orario dei giorni festivi oltre alla effettuazione dei seguenti treni straordinari:

partenza da Viterbo per Roma P. Fl. alle 20,35 con arrivo a Roma alle 23,09, partenza da Civita per Roma P. Fl. alle 21,47 con arrivo a Roma alle 23.09, partenza da Civita per Roma P. Fl. alle 19.32 con arrivo a Roma alle 21,09; partenza da Roma P Fl. per Civitacastellana alle 22.59 e 23.44.

Sul servizio urbano Roma P.Fl.-Prima Porta, oltre alle normali partenze ordinarie dei treni e quelle festive degli autobus, saranno effettuate le seguenti corse straordinarie

Partenze da Roma P. Fl per Prima Porta 13.41 (ferrovia); 14.50 (ferrovia), 15 (auto); 15,40 (ferrovia); 16 e 20 (auto), 16,47 (ferrovia), 17,40 (auto); 18,40 (auto); 20 (auto); 21,20 (auto).

Partenze da Prima Porta per Roma P. Fl.: 15,15 (ferrovia); 15,30 (auto); 16,10 (ferrovia): 16,50 (auto); 18 e 10 (auto); 19.20 (auto); 20,30 (auto), 21.33 (ferrovia); 21,50 (auto).

In detto giorno le corse locali ordinarie ferroviarie tra Roma e la Giustiniana comprese fra le ore 14 e le ore 24 avranno inizio e termine a Prima Porta, e così pure le corse locali festive automobilistiche fra Roma e La Giustiniana.

Riunioni di propagandisti per le amministrative

Questa sera alle 18 alla sezione Salario (Via Sebino) il compagno Perna Presidente dell'Amministrazione Provinciale parlerà, (in sostituzione del compagno Natoli, lievemente indisposto) su «I temi politici e amministrativi delle prossime elezioni e la impostazione e l'organizzazione del lavoro di propaganda orale. Debbono partecipare i membri del Comitato Federale, i dirigenti degli organismi di massa, i propagandisti e gli attivisti di Partito

LA VERITA' SUL FERIMENTO DI LUNEDI' SERA IN VIA LAURENTINA

Durante una colluttazione Assunta Piastra accoltellò al ventre il suo "protettore,,

I due saranno denunciati all'Autorità giudiziaria per reciproco tentato omicidio
I moventi del fatto di sangue - L'atroce ambiente dal quale è scaturito il delitto

Ieri sera, nell'ufficio del dirigente della Squadra Omicidi dott Macera, durante un ennesimo interrogatorio, Assunta Piastra, la mondana che conviveva con Elio Martucci, il suo «protettore» trasportato all'ospedale con una orribile ferita al ventre causata da una coltellata, ha finalmente detto la verità Il Martucci non tentò di uccidersi, ma venne ferito dalla stessa Piastra durante una violenta colluttazione

Non si può comprendere questo torbido fatto di sangue se non lo si inquadra nell'ambiente dal quale è scaturito, un ambiente dove i valori morali che ispirano le azioni della maggioranza degli uomini sono stati travolti dalla forza stessa delle cose e nel quale protettori e prostitute conducono una loro lotta per sopravvivere sommersi in una realtà atroce

Elio Martucci, di 35 anni non è nuovo alle cronache «nere» Si sposò con Giuseppina Schiavon e andò ad abitare in una grotta in via Laurentina 36 e qualche tempo dopo, nell'abituro giunse un'altra donna, Assunta Piastra di 35 anni, una mondana che frequentava la Passeggiata Archeologica Il Martucci divenne il «protettore» della Piastra, l'uomo che le garantiva la possibilità di continuare il suo mestiere, difendendola dagli assalti della concorrenza In cambio egli riceveva parte dei proventi che la donna ricavava e, con questi soldi, manteneva se stesso e la moglie. Più tardi la Schiavon lasciò il marito e andò a vivere con la suocera l'uomo divideva il suo tempo fra le due donne

Nel marzo scorso Vinicio «Il Marinese» aggredì a martellate alla Passeggiata Archeologica Anna Mura ferendola gravemente e colpendo anche la Piastra e un altra mondana Nel corso delle indagini la Piastra e il Martucci vennero fermati e tradotti in carcere da dove vennero dimessi nel mese di settembre Da allora, nell'animo della Piastra si fece strada il desiderio di liberarsi del suo «protettore» che, durante l'aggressione del «Marinese», non aveva saputo difenderla

Elio Martucci capì il pericolo se Assunta lo avesse «scaricato» egli avrebbe perduto la somma che la donna gli versava quotidianamente Quindi passò all'attacco, dapprima cercando di convincerla con le buone poi, visto che la Piastra si rafforzava nella sua convinzione, adoperando altri mezzi La sera del 2 marzo scorso la donna si presentò al pronto soccorso del S Giovanni con il corpo cosparso di lividure I medici curanti la giudicarono guaribile in 20 giorni Ella non denunciò nessuno disse che era caduta e le indagini svolte dalla polizia dei costumi sul episodio si infrantarono contro il muro dell'omertà che regna nel turpe ambiente

Dopo alcuni giorni Assunta Piastra uscì dall'ospedale decisa più che mai a liberarsi di Elio Martucci Chiese consiglio anche alle amiche e queste furono tutte concordi nel dirle che era tempo che si cercasse un altro «protettore»

Lunedì scorso Elio Martucci compì l'ultimo tentativo per convincere la donna a desistere dal suo proposito Verso le ore 11 comparve davanti alla Piastra che stava discutendo con un occasionale cliente alla Passeggiata Archeologica Era piuttosto alticcio e minacciò lo sconosciuto che se ne andò sveltamente. Calmata la reazione della donna, il Martucci la convinse a recarsi al cinema ed i due entrarono all'Ambra Jovinelli Il locale era affollato e la coppia non trovò un posto a sedere Durante lo spettacolo l'uomo, addossato al muro accanto alla Piastra, cedendo ai fumi del vino, scivolò lungo la parete fino a cadere a terra Assunta Piastra ne fu disgustata e gli ingiunse di uscire

Quando furono all'aperto si incamminarono verso la loro grotta Si sedettero nella misera stanza. La donna dichiarò ad un certo punto che intendeva tornare alla Passeggiata, il Martucci non volle lasciarla uscire e cominciò a parlarle, dicendole che non doveva abbandonarlo, ricordandole tutto quanto egli aveva fatto per lei La Piastra reagì seccamente Vattene per i fatti tuoi e lasciami in pace! Elio Martucci comprese che tutto era finito la donna che gli dava l'unica possibilità di vivere lo lasciava, il suo turpe mestiere di «protettore» stava per finire per sempre che non sarebbe certo trovata un'altra mondana disposta a lasciarsi sfruttare da uno «scaricato»

Elio Martucci, a questo punto, impugnò un lungo coltello da cucina e si avventò sulla donna. La Piastra si difese e nella colluttazione l'uomo ebbe la peggio la lama acuminata gli penetrò nell'addome, squarciandoglielo

Ciò che è avvenuto dopo, non poteva non avvenire il Martucci, comprimendosi il fianco ferito, concordò con la donna la versione del suicidio Assunta Piastra corse poi a chiamare la moglie e la madre del ferito

Verso le ore 23, esattamente quattro ore dopo il ferimento, Elio Martucci sentì che le forze lo stavano abbandonando e chiese un medico Poco più tardi una autoambulanza della Croce Rossa lo trasportava all'ospedale

Il resto è noto la polizia non ha creduto al suicidio pur suffragato dalle testimonianze delle tre donne Gli interrogatori succedutisi e le indagini hanno portato alla scoperta della verità

Assunta Piastra ieri sera ha fatto il suo ingresso alle Mantellate a disposizione dell'autorità giudiziaria. Questa mattina verranno interrogate le mondane che conoscevano sia la donna che l'uomo

Elio Martucci giace ancora in pericolo di vita nel lettino numero «33» di una corsia dell'ospedale. Finora, la polizia non ha potuto interrogarlo date le sue condizioni i funzionari hanno udito da lui solo frasi smozzicate, inframmezzate a gemiti Dapprima egli ha sostenuto di essersi ferito, poi ha mutato la sua deposizione affermando di essere stato aggredito da uno sconosciuto

Fino a ieri sera non sapeva ancora che Assunta Piastra aveva narrato come si erano svolti i fatti

I due saranno denunciati per reciproco tentato omicidio

ASSUNTA PIASTRA — Non voleva più essere protetta

ELIO MARTUCCI — Ha sostenuto di aver tentato di uccidersi

L'ASSASSINO E' STATO ARRESTATO DOPO DUE ORE DAI CARABINIERI

Una profuga russa massacrata da un sadico nei pressi del campo di Farfa a Poggio Mirteto

L'autore del mostruoso delitto è padre di due figli in tenera età — Come è stato scoperto il crimine — La salma crivellata di colpi e legata con una grossa fune — Un tentativo di difesa

Un orribile delitto è stato commesso, nella tarda serata dell'altro ieri, nei pressi del campo-profughi di Farfa, a pochi chilometri di distanza da Poggio Mirteto una donna è stata massacrata da un sadico con il quale si era appartata L'assassino è stato tratto in arresto dopo due ore dai carabinieri

Verso le ore 20 di martedì due coniugi che tornavano a casa dopo aver lavorato per tutta la giornata nei campi, hanno visto, nei pressi del ponte di Farfa, a duecento metri dalla strada che conduce a Montopoli un uomo e una donna in una grotta I due non si soffermarono fermati (la zona è piuttosto malfamata e conosciuta come teatro degli incontri tra le ospiti del campo profughi e i contadini della zona) se ad un tratto, non avessero scorto l'uomo allontanarsi di corsa dalla grotta, in preda a una forte agitazione. Nonostante l'oscurità, i due coniugi hanno fatto in tempo a scorgere il corpo della donna abbandonato al suolo e, incuriositi, si sono avvicinati

Inutilmente hanno tentato di richiamare la sconosciuta che giaceva al suolo al lume di un cerino, hanno visto il suo corpo immoto, immerso in una pozza di sangue Mentre si allontanavano inorriditi i due sposi sono stati raggiunti da un giovane, Memo Somai, di 20 anni, con il quale si sono precipitati a dare l'allarme al posto di polizia del campo-profughi Dieci minuti più tardi da uno sguardo allucinato, l'Abbadeli ha tentato debolmente di difendersi, confermando di essersi trovato poche ore prima con la russa ma di essere rimasto egli stesso vittima di una disgrazia «Mentre entravamo nella grotta — egli ha detto - Lisaveta è caduta battendo con violenza il capo contro un sasso Sono stato preso dalla paura, l'ho legata con una fune per trascinarla verso il fiume. Non volevo essere incolpato di un delitto»

E' stata però una linea di difesa che ha retto ben poco Sul volto della disgraziata Harlanova erano stati contati decine di colpi, quasi tutti mortali, inferti con forza brutale; non si poteva neanche parlare di un incidente Ottorino Abbadeli, messo alle strette, è stato indotto a confessare. Egli ha tentato di dare una giustificazione del suo gesto: la donna lo avrebbe contagiato, provocando la sua rovina Può anche essere che questo sia stato il movente, ma si tratta egualmente di un delitto così mostruoso così carico di suscitare un moto di smarrimento Soltanto un sadico secondo i carabinieri può essersi macchiato di un così efferato crimine L'Abbadeli infatti, avrebbe premeditato freddamente la soppressione della donna, verso le ore 17 si sarebbe recato nelle vicinanze del campo-profughi e, scorta la donna, l'avrebbe invitata a compiere una passeggiata Nella grotta prescelta, egli avrebbe già preparato l'arma del delitto (un grosso ciottolo appuntito) e la fune necessaria per trascinare il cadavere verso il fiume

Dopo essere stato in intimità con la Harlanova, l'Abbadeli l'avrebbe colpita al capo, inferendo sul suo corpo, ormai privo di vita Scoperto dai due coniugi mentre tentava di trascinare la salma verso il fiume, egli si sarebbe allontanato recidosi dittato a casa I carabinieri lo hanno trovato a letto, accanto alla moglie, placidamente addormentato

L'ASSASSINO — Ottorino Abbadeli colto dal fotografo mentre sta per essere trasferito nelle carceri mandamentali E' un piccolo proprietario di Montopoli, sposato e padre di due bambine, una di otto e una di tre anni

"Er gatto der Pellegrino,, arrestato dai vigili urbani

I vigili urbani [illegible] Orlando Marini e Cecchetti [illegible] in servizio di pattuglia [illegible] ieri [illegible] arrestato a piazza di Porta S Paolo «er Gatto der Pellegrino» [illegible] Proietti di 24 anni abitante in via del Pellegrino 109, sul quale pesa [illegible] di furto [illegible] della Repubblica [illegible] Proietti è stato successivamente tradotto a carcere di Regina Coeli Quanto al D'Antoni dovrà rispondere della provenienza illecita della vespa

I vigili appena hanno scorto il Proietti a bordo di una vespa lanciata all'inseguimento di una macchina straniera a loro volta hanno seguito «er Gatto», il quale reagiva ne, sentito posteriore della vespa un suo compare tale Luciano D'Antoni di 22 anni abitante in via [illegible] Capo [illegible] 53

Il Proietti appena [illegible] tentato di [illegible] pantaloni [illegible] forniti [illegible] vigili hanno [illegible] condotto i due giovani al Comando [illegible] Proietti è stato successivamente tradotto a carcere di Regina Coeli Quanto al D'Antoni dovrà rispondere della provenienza illecita della vespa

Tutte le sezioni invitino un compagno nella giornata di oggi per ritirare urgente materiale stampa al Centro Diffusione Stampa Provinciale.

Alte percentuali di scioperanti nelle 3 aziende del Poligrafico

Alla astensione dal lavoro hanno partecipato anche numerosi lavoratori iscritti alla C.I.S.L. ed alla U.I.L.

I cinquemila lavoratori delle tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato di piazza Verdi, via Gino Capponi e della Cartiera Nomentana sono scesi in sciopero nella giornata di ieri anticipando l'orario di uscita di ogni turno in appoggio alla richiesta avanzata dal sindacato unitario di categoria per un aumento salariale di 200 lire giornaliere

I lavoratori del Poligrafico hanno effettuato compatti la sospensione del lavoro con percentuali oscillanti dal 96 per cento all'8 e al 75 per cento rispettivamente alla Cartiera Nomentana, a via Capponi ed a piazza Verdi Con la compatta manifestazione di ieri alla quale hanno aderito numerosi lavoratori iscritti alla CISL e alla UIL le maestranze del Poligrafico dello Stato hanno dato una chiara dimostrazione della loro decisa volontà di proseguire nella lotta fino al completo accoglimento della richiesta dell'aumento salariale

I lavoratori poligrafici romani si battono ormai da mesi, nel quadro della grande azione sindacale condotta dai lavoratori di Roma e provincia per conseguire un miglioramento del tenore di vita a mezzo di aumenti salariali adeguati all'aumento del costo della vita, della rivalutazione dell'indennità mensa e del riconoscimento di questa su tutti gli istituti contrattuali

Conferenze di oggi sul XX congresso del PCUS

Sul tema XX Congresso del PCUS e la trasformazione del Socialismo in sistema mondiale e aprè nuove vie e prospettive ai avoratori Questa sera avranno luogo conferenze [illegible] seguenti sezioni Val Melaina alle ore 20 Mario Socrate, agli operai della Fiorentini alle ore 17 Franco D'Onofrio alla cellula della FATME ore 18, Mario Spine[illegible] agli operai della Squitti a Salario ore 18 Sartius, alla sezione Flaminio alle ore 20 Alfredo Reichlin

Assemblea di diffusori di «Realtà sovietica»

L'Associazione Italia-URSS, la Federazione romana del PCI e la Federazione romana del PSI hanno indetto per le ore 19 di venerdì una riunione dei diffusori di «Realtà Sovietica» presso la sede dell'Associazione provinciale Italia-URSS in piazza dei Cerci 7

La redazione di «Realtà Sovietica» presenterà il numero speciale della rivista dedicato al funzionamento e alla vita [illegible] Sovietica

LA TRUFFA DELLA «BENEFICENZA»

Consegnano falsi documenti facendosi dare 850.000 lire

Le truffe perpetrate con il sistema detto «della beneficienza» riescono ancora a fare delle vittime Evidentemente uomini con il cuore tenero non mancano se i truffatori specializzati in questo metodo possono segnare, quasi ogni giorno, un punto al loro attivo

Ieri è toccata al pensionato Ruggero Belli abitante in piazza Testaccio 17 il quale l'altra mattina se ne è andato ai giardinetti di viale Mazzini per godersi questo tiepido sole di primavera Mentre se ne stava beatamente seduto su una panchina è stato avvicinato da due sconosciuti i quali, dopo lo scambio di alcune impressioni sulle condizioni atmosferiche, sono entrati nel vivo dell'argomento essi erano venuti a Roma per consegnare una somma destinata ad opere di beneficienza ma che, purtroppo, non potevano condurre a termine il loro compito perché occupatissimi I due mostrarono alcuni pacchi che contenevano, secondo loro una forte somma di denaro e documenti a riprova che comprovavano che erano stati nominati dal donatore esecutori testamentari

Se il Belli accettava — continuarono i due lestofanti — essi gli avrebbero consegnato il tutto dietro il versamento di 800 mila lire, pari alla loro provvigione Una somma superiore avrebbe certamente ricavato il pensionato portando a compimento la meritoria opera

E così è accaduto Ruggero Belli ha consegnato ai due la somma richiesta, ha preso i pacchi di denaro (contenenti cartacce) e i documenti risultati logicamente falsi.

Un orologiaio derubato del suo orologio da polso

Ad un orologiaio ieri è accaduto un fatto spiacevole ignoti gli hanno sottratto dal polso un orologio di valore Il caso è capitato ad Antonio Mariotti abitante in via Val di Nievole 57 Verso le ore 19 di ieri mentre il Mariotti percorreva le vie del centro a bordo di un autobus 60 da ignoti è stato derubato di un orologio svizzero d'oro del valore di 50 mila lire

12 fucili e 5 mitra trovati in v. Nomentana

Agenti del Commissariato di P.S. Monte Sacro, nel corso di una perlustrazione lungo via Nomentana hanno rinvenuto verso le ore 2 di ieri attigua alla siepe di una villetta di proprietà di [illegible] un deposito di armi composto di 12 fucili e 5 mitra Ha iniziato indagini la polizia

CONVOCAZIONI

Partito

Ferrovieri [illegible]

Postelegrafonici [illegible]

Metallurgici [illegible]

Servizio d'ordine [illegible]

Responsabili Elettorali [illegible]

Tutte le sezioni [illegible]

Domani alle 16 [illegible]

F.G.C.I.

Questa sera [illegible]

U.D.I.

Le responsabili [illegible]

A.N.P.P.I.A.

Sezione di Genzano [illegible]

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23 15 Giornale radio, 6 45 Lezione di francese 7 15 Buongiorno, Musiche del mattino, 8 15 Rassegna stampa italiana, 8 45 Lavoro italiano nel mondo, 11 La lampada accesa, 11 30 Musica operistica 12 10 Canzoni di Sanremo, 13 20 Orchestra Kostelanetz, 14 15 Novità di teatro e Cronache cinematografiche, 16 30 Giro ciclistico della Campania, 16 45 Le opinioni degli altri, 17 Musica di Cimarosa, 18 55 Pomeriggio musicale, 19 30 Punta di zaffiro, 19 45 L'avvocato di tutti, 20 Musica da camera, 20,45 Radiosport, 21 Il convegno dei cinque 21 45 Concerto di W Backhaus, 22 15 Tra le pagine dell'Ottocento, 22 45 Musica di Stamitz, 23 30 Concerto, 24 Ultime notizie

Secondo programma - Ore 13 30 15 18 20 Giornale radio, 9 Effemeridi, 11 buongiorno, 9 30 Orchestra Ferrari, 10 Appuntamento alle dieci, 13 Orchestra Barlow, 13 50 La fiera delle occasioni 14 30 Schermi e ribalte Chitarrista M Diaz Cano, 15 15 Ribalta a tre luci, 16 'Pane vivo' di Mauriac, 17 30 Concerto, 18 15 Programma per i ragazzi, 19 Classe unica, 19,30 Orchestra Mantovani, 20 15 Giro ciclistico della Campania 20 30 Concerto, 21 50 Voci della passione 22 30 Ultime notizie Beethoven Quartetto, 23 15 Giornale di cinquant'anni fa

Terzo programma - Ore 21 Giornale del terzo, 19 Storia della lingua italiana 19 30 Bibliografie ragionate: 20 Lo indicatore economico 20 15 Concerto, 21 20 Atti dei martiri 22 35 G Petrassi Notte oscura 22 55 E A Poe. Lettere al padre

Televisione - Telegiornale alle 20 30 e in chiusura 17 30 La TV dei ragazzi, 18 15 Lezione di inglese 18 30 In libreria; 20 45 Una risposta per voi 21 05 "Il combattimento di Tancredi e Clorinda", di C. Monteverdi, 21 30 Cosa fa il signor X ?, 22 Secondo loro

da STROCCONI
VIA PIAVE n. 37-38

LE PIU' FINI
PIZZE ROMANE - COLOMBE
PASTIERE NAPOLETANE
PIZZE DI CIVITAVECCHIA
BOCCHE DI DAMA, ecc.
RICCHISSIMA SCELTA
Articolo da Regalo
a prezzi bassi

Vestiti - Giacche - Pantaloni
Impermeabili - Soprabiti

Grande assortimento nei modelli di gran moda, troverete a prezzi onesti solo da
DANDY Via Nazionale 166 (Angolo 24 Maggio)

SARTO DI MODA Via Nomentana 33 (a 20 metri da Porta Pia)

Potrete anche scegliere delle bellissime stoffe di fiducia per confezioni su misura

Laboratorio di Prima Categ.

Si accettano in pagamento buoni **CIPS, EPOVAR, ATAC, IPA, POSTELEGRAFONICI, COMIT, LL. PP., ecc.**

Consigliamo i nostri lettori a fare i loro acquisti presso le suddette Ditte che inducono Ne servirsi soddisfatti

DOBROVICH
GALLERIA COLONNA N. 18

FINO AL 31 MARZO a coloro che acquisteranno un taglio di abito per uomo

NON REGALERÀ

un secondo taglio di pari importo, ma venderà ai seguenti prezzi:

Tessuti pettinati uniti e fantasia estivi . L. 1.800 al mt.
Tessuti pettinati gran marca mezza stagione . . . . . „ 3.100 »
Tessuti pettinati gran marca pesanti . . . „ 4.200 »
Tessuti pettinati inglesi e nazionali delle migliori marche (Cerruti, Tallia, Giordano, Zegna, Fila, ecc. ecc) . . . . . „ 5.500 »

PERMANENTE ESPOSIZIONE CON RELATIVI PREZZI